



REGIONE SICILIANA COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
(Prov. Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL **Consiglio Comunale**

IMMEDIATA ESECUZIONE

N. 49 del Reg. Data 21.08.2012	Oggetto : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DETERMINAZIONE ALIUOTA E DETRAZIONE D'IMPOSTA ANNO 2012.
-----------------------------------	--

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventuno** del mese di **Agosto** alle ore **19,00** nella Sala delle Adunanze Consiliari del suddetto Comune.

Alla convocazione in sessione straordinaria/ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri in carica, a norma di legge, risultano all'appello nominale.

	Consiglieri	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1.	CONTORNO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	MASSERIA PIETRO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	GULLO GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	MARINO NICOLO'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	POLLICHINO MAURIZIO NATALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	GENDUSA GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	RAGUSA VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	COSCINO VINCENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	PIRRONE GIUSEPPA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	SCRIMA MARIA LUISA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11.	DI GIORGIO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12.	MUSSO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13.	SCIABICA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14.	NAPOLI NUNZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15.	CASCIO MARIANA GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

CONSIGLIERI ASSEGNATI N. 15

CONSIGLIERI IN CARICA N. 15

Fra gli assenti sono giustificati (art.173 O.R.E.L.) i Signori Consiglieri _____ Presenti 14
Assenti 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- ≡ Presiede il **Dr. Gullo Giuseppe** nella sua qualità di Presidente.
- ≡ Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Salvatore Somma**

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso il prescritto parere preventivo ai sensi dell'art. 49 TUEL.

La proposta, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non è stata sottoposta al parere preventivo del Responsabile del Servizio Finanziario

Il Presidente

Dà la parola al Rag. Manto, il quale dà lettura della proposta, ribadendo, anche per le aliquote, la blindatura della legge in materia. Rispetto agli incassi ottenuti, e fermo restando che le eccedenze andrebbero allo Stato, l'ufficio ha previsto € 150,000 e sulla scorta di questo ha rimodulato l'aliquota al 6,80% per le seconde case, mentre per le prime l'aliquota rimane allo 0,40%. Rimangono invariate le detrazioni previste dalla legge.

Il Capogruppo Di Giorgio fa notare che il previsionale ICI 2011, era pari a € 120,000 e chiede che l'aliquota dell'IMU sia pari a quello dell'ICI e non maggiore di € 30,000. In considerazione dello stato di crisi in cui versano i cittadini e alla luce anche dell'importo dell'IMU che viene incassata dallo Stato (€ 175,000 circa) e chiede che vengano ridotte, diminuite o azzerate le indennità di Giunta e di Consiglio al fine di non aggravare di più le tasse locali ai cittadini.

Chiesta ed ottenuta la parola, il Consigliere Vincenzo Ragusa riferendosi all'intervento del Consigliere Di Giorgio, risponde: a proposito di limare il Bilancio Comunale, si potrebbe cominciare a limare dalla manifestazione del Rally.

Scoppia un breve alterco tra il consigliere Di Giorgio e l'Assessore Ragusa, che viene subito sedato dal Presidente, sulla possibilità di limare i soldi del Bilancio.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Napoli, chiede al Ragioniere chi paga nel caso in cui un soggetto ha una casa in comodato d'uso.

Il Ragioniere risponde con l'IMU il comodato d'uso non esiste più, non vi è più l'istituto.

Si passa quindi, alla votazione della proposta

Consiglieri presenti e votanti n. 14 voti favorevoli n. 10 contrari n. 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la suddetta proposta;
- UDITI gli interventi;
- PREMESSO che sulla stessa hanno espresso parere FAVOREVOLE, ex art. 53 Legge 8-6-1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/91, modificata dall'art. 12 L.R. 23-12-2000 n. 30 il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile dei Servizi Finanziari per quanto concerne la regolarità contabile;
- PRESO ATTO dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
- CONDIVISI i motivi che determinano l'emanazione dell'atto ed i fini che si intendono perseguire;
- CONSIDERATA la proposta allegata, meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;
- VISTA la L.R. n. 44/91;
- VISTA la L. n. 142/90 nonché le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000;
- VISTO l'O.R.EE.LL. vigente;

- CON N. 10 VOTI FAVOREVOLI E N. 4 CONTRARI;

DELIBERA

- 1) **APPROVARE E FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione allegata alla presente che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successiva votazione il cui risultato è di n. 10 voti favorevoli e n. 4 voti contrari

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto di **IMMEDIATA ESECUZIONE**.

letto approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Dr. Di Giorgio Francesco

Il Presidente
Dr. Gullo Giuseppe

Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Somma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line dal **28/09/2012** e per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 11 L.R. n. 44/1991

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li **27.09.2012**

Dott. Salvatore Somma

A T T E S T A Z I O N E

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21.08.2012

In quanto decorsi senza reclami 10 giorni dalla pubblicazione - ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91;

In quanto dichiarata di immediata esecutività – ai sensi dell'art. 12, comma 2 L.R. 44/91;

Li **21.08.2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Somma

Comune di CHIUSA SCLAFANI
(Provincia di PALERMO)

OGGETTO: Imposta Municipale Propria Determinazione (IMU) aliquote e detrazioni d'imposta (IMU) – Anno 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, che ha stabilito la possibilità per i Comuni, entro il 30 settembre 2012 ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'IMU;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. ____ del _____;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

Aliquote IMU	Aliquota
Aliquota Base	0,68%
Abitazione Principale e pertinenze	0,40%

2. di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012**:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.